

SICILIANI D'ASSALTO A LIBERARE L'ITALIA

In questi momenti, in cui molti partiti politici aizzano lo scontro tra i nordisti, i centristi ed i sudisti e paventano l'arrivo della LEGA quale dramma nazionale per la separazione dal sud, l'ennesimo articolo inviato in redazione dagli amici Bianca e Arturo De Simone di Gravina di Catania ci riporta alla realtà rappresentandoci un'Italia diversa.

Il nostro equipaggio De Simone, sfoderando tutta la cultura e la grinta del sud e trasforma ogni uscita in un momento di collaborazione regalando a tutti i camperisti d'Italia i suoi rilievi ed i suoi concreti suggerimenti. L'equipaggio De Simone non si perde nella storia ma, in piccolo, fa la storia intervenendo in prima persona dimostrandosi il naturale erede della cultura greca e romana.

Se nel COORDINAMENTO CAMPERISTI ci fossero molti equipaggi come questo la promozione del nostro turismo sarebbe più facile e produttiva.

Tornando al Sud bisogna ricordare che quelle regioni hanno un patrimonio di cultura, di territori e di persone unici al mondo e che il turismo diventerà una delle fonti primarie di sviluppo non appena questi concittadini verranno liberati dalla parassita nomenclatura dei partiti politici.

Il contributo del COORDINAMENTO CAMPERISTI lo troverete nel Dossier, posto nel centro della rivista; un'occasione per i camperisti di farlo

proprio, duplicarlo, inviarlo a TUTTE LE FORZE POLITICHE per creare i necessari interventi per lo sviluppo economico, sociale e culturale del nostro Paese.

È una gara aperta ai camperisti dal Sud al Nord, una gara che mi auguro venga vinta da tutti, regione dopo regione.

Ora penso che, dopo i suddetti «proclami» la lettura dell'articolo inviato da Arturo e Bianca sia la cosa migliore.

Pier Luigi Ciolli

* * *

In data 15-2-1993 ho scritto al Segretario (genovese!) Angelo Siri, per chiarire alcune cose, per altro già chiarite in precedenza, e di per se stesse chiarissime.

Vi segnalo che il 6-2-'93 ho provveduto a versare la quota associativa 1993, sperando in Dio e in pochi altri; nonché rallegrandomi del fatto che il COORDINAMENTO NON È ANCORA MORTO!!!

Come detto al «Segretario», penso sia necessario fare una nuova GUIDA AI PRESIDIO ECOLOGICI IN ITALIA; direi sotto forma di un quaderno di schede *aggiornabili*, con RIPARTIZIONE REGIONALE. Così saranno più evidenti le «manchevolezze regionali»; ed anche le FALSE aperture, sempre su ripetizione regionale.

Unisco un banale contributo a quanto sopra detto, basato sulle mie esperienze re-

centi, sebbene non recentissime.

Unisco qualche altra fesseria, che potrete sempre utilizzare, in mancanza di meglio.

Cordialissimi saluti, alla prossima volta.

Riferimento quanto pubblicato su «In Camper», n. 26, pag. 12 e seguenti.

PRESIDI ECOLOGICI

AP (Ascoli Piceno) – Non ho notato alcuna struttura (autunno 1992).

AR (Sansepolcro) – Nel 1991 non è stata notata alcuna segnalazione.

FE (Ferrara) – Esiste qualcosa; in Via Kennedy per l'uscita a piedi ed il raggiungimento del centro storico. Si entra, però da Via Darsena; si pagano lire 2350 (anno 1992) al giorno.

ATTENZIONE: dalle 6 alle 14 del venerdì non è possibile sostare, per MERCATO. Pozzetto rudimentale, ma efficiente. Acqua. Distanza, a piedi, del centro storico, cioè Duomo, camminando MOLTO LENTAMENTE: 16 minuti. In caso di difficoltà rivolgersi ai Custodi del parcheggio, oppure ai Vigili Urbani, che sono cortesi e solleciti.

LI (Cecina) – Mai saputo dell'esistenza del Presidio menzionato. Potrebbe qualche amico, meglio se Pubblico Amministratore, chiarire il COME ed il PERCHÉ?

LI (Piombino) – All'imbarco delle eccellenti Compagnia Sarda di Navigazione Marittima – Linea dei Golfi, NON sono riuscito a trovare, nel 1991 e 1992, il Presidio Ecologico indicato. Perché la C.S.N.M. non pubblica sul nostro periodico una bella piantina? Ripeto che la C.S.N.M. è una *eccellente*, molto eccellente, compagnia, specie per i camperisti.

LU (Lucca – Viale Luporini) – Tutto da rivedere; cercate di